



ARRIVATO
28 NOV. 2008
PROL. *ALUS*

Provincia di Massa Carrara

Piazza Aranci, c/o Palazzo Ducale, 54100 Massa

Per Lombardi
04. C. B.

Massa, 21/11/2008

Prot. *3795* amb

RACCOMANDATA A/R

Spett. Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A.
Via Piemonte, 12
40069 Zola Predosa (BO)

OGGETTO: MANUTENCOOP SERVIZI AMBIENTALI S.p.A. - Determinazione Dirigenziale n°8719/2008 del 08/11/2008 avente ad oggetto "Manutencoop Servizi Ambientali s.p.a. - Integrazione delle tipologie di rifiuti trattabili nell'area di stoccaggio in loc. Boceda, Comune di Mulazzo".

NOTIFICA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Si trasmette, in allegato alla presente, copia conforme della Determinazione Dirigenziale di cui all'oggetto.

Il DIRIGENTE
del Settore Ambiente e Trasporti
Ing. Giuliano Arrighi

Provincia di Massa-Carrara - LC

Prot.n. 0033893 del 24/11/2008



Settore Ambiente e Trasporti

Servizio Rifiuti e Bonifiche Ambientali
Uffici: Via Marina Vecchia n°13, 54100 Massa
tel. 0585/8835.2626-280 fax 0585/8835.283

elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35" e che, a seguito di ciò, la Società ha correttamente inteso essere autorizzata per la tipologia di rifiuto individuata dal CER 200136;

Considerato che:

- Manutencoop ha chiesto di essere autorizzata allo stoccaggio delle seguenti nuove tipologie di rifiuto:
 - CER 200108 "rifiuti biodegradabili di cucine e mense"
 - CER 200201 "rifiuti biodegradabili" (ramaglie e sfalci)
 - CER 160103 "pneumatici fuori uso"
 - CER 200135* "apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi"
- e, contestualmente, di ridimensionare i quantitativi di rifiuti stoccabili del CER 200307;
- in riferimento alle problematiche igienico sanitarie che potrebbero scaturire dallo stoccaggio dei rifiuti biodegradabili da cucine e mense individuati dal CER 200108, conferiti in sacchetti di Mater-bi, nel corso del sopralluogo congiunto eseguito sull'impianto si è rilevato che:
 - i rifiuti saranno stoccati in cassoni a tenuta dotati di copertura e saranno avviati alle operazioni di recupero entro il tempo massimo di 72 ore, e quindi prima che abbiano inizio fenomeni di decomposizione;
 - non vi sono abitazioni nelle strette vicinanze dell'impianto;
 - nell'impianto è presente un sistema di disinfezione e derattizzazione;
- la struttura ha capacità dimensionale atta a raccogliere le maggiori quantità di rifiuti richieste;
- l'incremento totale richiesto è di 2.530 tonnellate/anno di rifiuti trattabili e 28,1 tonnellate di rifiuti stoccabili temporaneamente;
- la provenienza del rifiuto prevalentemente da utenze domestiche rende difficile effettuare stime esatte dei quantitativi delle singole tipologie di rifiuto, pertanto Manutencoop ha chiesto di poter ottenere il rilascio dell'autorizzazione per il quantitativo complessivo sia in termini di movimentazione annua che in termini di capacità massima;
- nell'impianto si procede alla messa in riserva dei RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), senza effettuare su di essi alcun tipo di operazione. Per la gestione di tali tipologie di rifiuti Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A. ha presentato una specifica relazione tecnica con riferimento agli obblighi prescritti dal D.Lgs. 151/05;

Considerato che la Società Manutencoop Servizi Ambientali s.p.a. ha trasmesso, con nota reg.prót.n.0030644 del 23/10/2008, l'adeguamento della garanzia finanziaria (n.150071508) stipulata con la Banca Popolare di Milano già in suo possesso in modo da raggiungere l'importo complessivo di € 37.750,00 (euro trentasettemilasettecentocinquanta/00) a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività autorizzata e a copertura delle spese derivanti da eventuali operazioni di smaltimento di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale. Nelle condizioni generali di fidejussione è previsto che, nel periodo di validità, lo svincolo dovrà avvenire solo su esplicita richiesta dell'Ente garantito; inoltre è contenuto l'obbligo, da parte del fidejussore, di versare a semplice richiesta dell'Ente garantito le somme dovute ai sensi e nei limiti della garanzia, con esclusione del beneficio previsto dall'art.1944 del Codice Civile e con rinuncia dell'eccezione di cui all'art.1957 c.2 del Codice Civile.;

Ritenuto che, da quanto sopra esposto, sussistano i presupposti per soddisfare la richiesta di integrazione presentata dalla Società MANUTENCOOP SERVIZI AMBIENTALI SPA, richiamata in premessa;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

DETERMINA

- di accogliere l'istanza d'integrazione presentata dalla Società MANUTENCOOP SERVIZI AMBIENTALI SPA per l'integrazione delle tipologie di rifiuti trattabili nell'area di stoccaggio di Loc. Boceda nel Comune di Mulazzo;
- di autorizzare la suddetta Società ai sensi dell'art. 210 D.Lgs. 152/06 a svolgere presso nell'area di stoccaggio di Loc. Boceda nel Comune di Mulazzo, operazioni di messa in riserva e deposito preliminare (R13 e D15 con riferimento all'allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06) sulle seguenti tipologie di rifiuto aggiornate:

Codice Rifiuto	Descrizione del rifiuto	Operazione recupero / smaltimento	Max quantità movimentabile annua (ton./anno)	Capacità max di stoccaggio (ton.)
CER 200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R13 - D15	2.400	20
CER 200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R13 - D15	0,5	0,1
CER 200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R13 - D15	60	6
CER 200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R13 - D15	1,35 (1.500 litri)	0,5 (520 litri)
CER 200132	medicinali diversi di quelli di cui alla voce 200131	R13 - D15	3	0,5
CER 200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13 - D15	25	3
CER 200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	R13 - D15	40	3
CER 200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R13 - D15	10	2
CER 200201	rifiuti biodegradabili	R13 - D15	60	5
CER 200307	rifiuti ingombranti	R13 - D15	40	5
Totale rifiuti urbani			2.640	45
CER 160103	pneumatici fuori uso	R13 - D15	30	5
CER 180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando	R13 - D15	600	6
CER 180202*	applicando precauzioni particolari per evitare infezioni			
Totale			3.270	56,1

▪ di stabilire che:

- la quantità massima complessiva di rifiuti trattabili è pari a 3.270 tonnellate/anno;
- la capacità massima di stoccaggio provvisorio dei rifiuti è pari a 56,1 tonnellate;
- le quantità annue movimentate e le capacità massime di stoccaggio per ciascuna tipologia di rifiuto urbano autorizzato potranno variare in funzione delle esigenze dell'impianto, fermo restando che i quantitativi totali non potranno superare quelli autorizzati (2.640 tonnellate/anno di rifiuti movimentabili e 45 tonnellate stoccabili provvisoriamente);

▪ di precisare che:

- la garanzia finanziaria dovrà essere conservata in allegato alla presente autorizzazione per comprovarne l'efficacia a tutti gli effetti;
- il presente provvedimento d'integrazione non muta la data di scadenza dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto di Manutencoop, di cui alla Determinazione Dirigenziale n°8765 del 28/10/2005. A tal fine, almeno 180 giorni prima della scadenza dell'autorizzazione stessa, dovrà essere presentata istanza di rinnovo.

▪ di prescrivere quanto segue:

- a. il cassone dei rifiuti biodegradabili da cucine e mense individuati dal CER 200108 dovrà essere a tenuta e dotato di coperchio a chiusura idraulica per ridurre l'emissione di molestie olfattive e potrà rimanere aperto esclusivamente per i tempi necessari al trasbordo;
- b. la Provincia di Massa Carrara si riserva eventuali prescrizioni integrative sulle modalità di gestione del rifiuto organico a seguito di verifiche e sopralluoghi;
- c. la messa in riserva dei RAEE deve avvenire nel rispetto delle specifiche tecniche di cui all'Allegato 3 al D. Lgs. 151/05;
- d. a chiusura dell'impianto dovrà essere presentato il Piano di ripristino previsto al punto 1.4 dell'Allegato 2 al D.Lgs. 151/05;



Dec. di Medaglia d'Oro al V.M.

SEGRETERIA GENERALE

PERVENUTA IL 11/11/2008

261

PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

SETTORE/STAFF SETT. AMBIENTE - TRASPORTI

DETERMINAZIONE n. DD / 8719 / 2008 DEL 08-11-2008

OGGETTO: MANUTENCOOP SERVIZI AMBIENTALI SPA - INTEGRAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI TRATTABILI NELL'AREA DI STOCCAGGIO DI LOC. BOCEDA NEL COMUNE DI MULAZZO.

Allegati n. _____

PROSPETTO REGISTRAZIONI CONTABILI

P.E.G. anno	U.E.P.:		Acc./ Imp.	Importo €	Cod. soggetto
	E/S	Capitolo/Articolo			

E' copia conforme all originale, composta di numero...2.....fogli compreso il presente

Massa, Il 09/11/2008

IL DIRIGENTE
del Settore Ambiente e Trasporti
Ing. Giuliano Arrighi

Richiamati l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e l'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 165/2001

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- La Società Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A., C.F. n°02498091202, avente sede legale in Via Piemonte 12, Comune di Zola Predosa (BO), è stata autorizzata con Determinazione Dirigenziale n°8765 del 28/10/2005 a gestire un centro di stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani, pericolosi e non, provenienti dalle operazioni di raccolta differenziata e di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo presso l'impianto di Località Boceda, Comune di Mulazzo, ex art. 27 e 28 D.Lgs. 22/97;
- con Determinazione Dirigenziale n°8544 del 27/01/2006 è stata modificata ed integrata la suddetta autorizzazione con l'aumento dei quantitativi di rifiuti trattabili e l'inserimento dell'operazione di messa in riserva R13 dell'Allegato C per i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (CER 180103* e 180202*);
- con successiva Determinazione Dirigenziale n° n°8718 del 05/09/2007 sono state incrementate le quantità di rifiuti urbani stoccabili e movimentabili nell'impianto;
- Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A. ha presentato a questa Provincia istanza ex art. 210 D.Lgs. 152/06 per l'integrazione delle tipologie di rifiuti trattabili nell'area di stoccaggio di Loc. Boceda nel Comune di Mulazzo;

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n°152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., in particolare la parte quarta – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- la legge regionale Toscana 18 maggio 1998 n°25 "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati" e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana 25 febbraio 2004 n°14/R "Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e) comma 1 dell'art. 5 L.R. 25/98 – Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati, contenente norme tecniche per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali";
- la deliberazione del consiglio regionale toscano 7 aprile 1998, n°88 "L.R. 4/95 art. 5 Piano regionale di gestione dei rifiuti – Approvazione 1° stralcio relativo ai rifiuti urbani e assimilati";
- la deliberazione del consiglio regionale toscano 21 dicembre 1999 n°385 : "L.R. 25/98 art. 9 Piano regionale di gestione dei rifiuti – secondo stralcio relativo ai rifiuti speciali anche pericolosi";
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n°36 del 29/09/04 di approvazione del Piano Provinciale dei Rifiuti Urbani della Provincia di Massa Carrara, per il quale la Giunta regionale ha dichiarato la conformità al Piano Regionale con Deliberazione n°1211 del 29/11/04;
- il Decreto Legislativo 25 luglio 2005 n°151 "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti";
- la nota della Regione Toscana n°149615 del 24/05/06 con la quale, relativamente alle funzioni già trasferite agli Enti Locali con leggi regionali anteriori all'entrata in vigore del D.Lgs. 152/06, viene confermato l'assetto delle competenze ad essi attribuite;

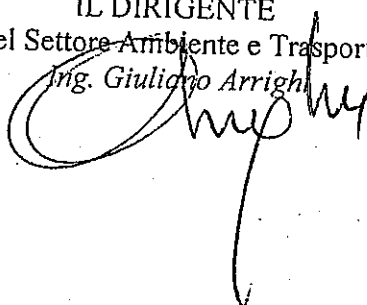
Visti altresì:

- l'istanza di integrazione ex art. 210 del D.Lgs. 152/06 a firma del legale rappresentante di MANUTENCOOP SERVIZI AMBIENTALI SPA, sig. Maurizio Bottaini, assunta al protocollo generale di questa Provincia n° 13278 in data 05/05/2008;
- la documentazione allegata alla suddetta istanza: certificato della CCIAA completo di dicitura antimafia, certificato del Casellario Giudiziale, relazione tecnica;
- il verbale del sopralluogo condotto in data 25.06.08 da tecnici di questa Provincia, di ARPAT e dell'ASL n°1 (verbale acquisito agli atti d'ufficio);
- il parere favorevole dell'ARPAT assunto al ns. prot. n°21352 del 24.07.08;
- la successiva integrazione all'istanza, qui al prot. n°0023431 del 12/08/2008;
- il parere favorevole rilasciato dall'ASL n°1 – ISP Lunigiana, qui al prot. n°0022946 del 07/08/2008;

Preso atto del fatto che nelle precedenti autorizzazioni richiamate in premessa è stato erroneamente attribuito il CER 200135* alla declaratoria del rifiuto individuato dal CER 2001036 "apparecchiature

- e. per l'esercizio dell'impianto resta valido tutto quanto impartito con i precedenti atti autorizzativi richiamati in premessa;
- a. copia del presente atto è trasmessa a Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A., al Comune di Mulazzo, all'ARPAT Dipartimento Provinciale di Massa Carrara, all'ARPAT - Catasto Regionale dei rifiuti, all'ASL n°1 Servizio Igiene e Sanità Pubblica, all'ASL n°1 Servizio Sicurezza Prevenzione Infortuni sui Luoghi di Lavoro, all'ATO Rifiuti n°1;
- b. ai sensi dell'art. 210, comma 9, del D.Lgs. 152/06 è data comunicazione del rilascio della presente autorizzazione all'Albo nazionale gestori ambientali;
- c. si incarica ARPAT - Dipartimento Provinciale di Massa Carrara - di effettuare i controlli atti a verificare l'effettiva funzionalità e il rispetto di quanto impartito con il presente atto;
- d. contro il presente provvedimento è ammesso ricorso in opposizione da presentare al Dirigente del Settore Ambiente e Trasporti entro giorni 30 dalla data di notifica del presente atto. E' fatta salva, comunque la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Capo dello Stato rispettivamente entro giorni 60 ed entro giorni 120 dalla data di notifica dell'atto.

IL DIRIGENTE
del Settore Ambiente e Trasporti
Ing. Giuliano Arrighetti



<p>Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. (art. 151, comma 4 del T.U.E.L. di cui al D.Lgs 267/2000)</p>	<p>Il Responsabile del Servizio Finanziario</p> <hr/>	<p>Data</p> <p>__/__/__</p>
--	--	------------------------------------

<p>Publicata all'albo Pretorio il</p>	<p>__/__/__</p>	<p>L'Incaricato _____</p>
---------------------------------------	-----------------	---------------------------

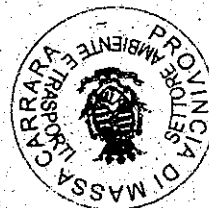
N° 2686 ALBO

SEGRETERIA GENERALE

PERVENUTA IL 1-2-SET-2007



Dec. di Medaglia d'Oro al V.M.



PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

SETTORE/STAFF SETT. AMBIENTE - TRASPORTI

DETERMINAZIONE n. DD/8718/2007 DEL 05-09-2007

OGGETTO: MANUTENCOOP SERVIZI AMBIENTALI S.P.A. - INCREMENTO DEI QUANTITATIVI DI RIFIUTI URBANI PROVENIENTI DA OPERAZIONI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, PERICOLOSI E NON, AUTORIZZATI CON DD 8765/05 NELL'IMPIANTO DI STOCCAGGIO SITO IN LOC. BOCEDA, COMUNE DI MULAZZO.

Allegati n. _____

PROSPETTO REGISTRAZIONI CONTABILI					
P.E.G. anno	U.E.P.:		Acc./ Imp.	Importo €	Cod. soggetto
	E/S	Capitolo/Articolo			

E' copia conforme all originale, composta di numero uno fogli compreso il presente.

Massa, il 20/09/2007

IL DIRIGENTE
del Settore Ambiente e Trasporti
Dott. Giovanna

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A., con sede legale in Zola Predosa (BO) Via Piemonte n°12, effettua la raccolta differenziata in concessione per alcuni Comuni della Comunità Montana della Lunigiana;
- Manutencoop è stata autorizzata con Determinazione Dirigenziale n°8765 del 28/10/2005 a gestire un centro di stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani, pericolosi e non, provenienti dalle operazioni di raccolta differenziata e di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo presso l'impianto di Località Boceda, Comune di Mulazzo, ex art. 27 e 28 D.Lgs. 22/97;
- con Determinazione Dirigenziale n°8544 del 27/01/2006 è stata modificata ed integrata la suddetta autorizzazione con l'aumento dei quantitativi e l'inserimento dell'operazione di messa in riserva R13 dell'Allegato C per i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (CER 180103* e 180202*);

VISTI:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 - ed in particolare l'art. 107 e le funzioni della Provincia così come attribuite dall'art. 19, comma 1, lettera g);
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n°152 "Norme in materia ambientale", in particolare la parte quarta - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- la legge regionale Toscana 18 maggio 1998 n°25 "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati" e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana 25 febbraio 2004 n°14/R "Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e) comma 1 dell'art. 5 L.R. 25/98 - Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati, contenente norme tecniche per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali";
- la deliberazione del consiglio regionale toscano 7 aprile 1998, n°88 "L.R. 4/95 art. 5 Piano regionale di gestione dei rifiuti - Approvazione 1° stralcio relativo ai rifiuti urbani e assimilati";
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n°36 del 29/09/04 di approvazione del Piano Provinciale dei Rifiuti Urbani della Provincia di Massa Carrara, per il quale la Giunta regionale ha dichiarato la conformità al Piano Regionale con Deliberazione n°1211 del 29/11/04;
- la nota 24/05/06 n°149615 con la quale la "Direzione Generale delle politiche territoriali e ambientali" della regione Toscana precisa che: "ove il D.Lgs. 152/06 non abbia mutato, rispetto alla precedente disciplina di livello nazionale, l'allocatione delle competenze in capo alle Regioni, nonché la sostanza degli aspetti procedurali, si comunica che, in base ai principi di continuità giuridica e di economicità della produzione degli atti, le funzioni già trasferite in capo agli enti locali (con leggi regionali anteriori all'entrata in vigore del D.Lgs. 152/06) sono da ritenersi confermate in capo ai medesimi senza che si renda necessaria una nuova manifestazione di volontà da parte della Regione";
- la richiesta di autorizzazione ex art. 210 D.Lgs. 152/06 presentata da Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A. a firma del proprio legale rappresentante Maurizio Bottaini, assunta al Protocollo generale della Provincia n° 25642 del 04/08/2007 per l'incremento dei quantitativi di rifiuti da stoccare e movimentare all'interno dell'impianto di loc. Boceda;
- la documentazione allegata all'istanza e la relazione tecnica, agli atti d'Ufficio;

CONSIDERATO CHE:

- Manutencoop ha chiesto di incrementare le quantità movimentabili e stoccabili dei rifiuti individuati dai seguenti codici CER:
 - 200133* batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
 - 200123* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
 - 200132 oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125
 - 200307 rifiuti ingombranti
- L'incremento totale richiesto è pari a 82,65 tonnellate/anno di rifiuti movimentabili e 14,4 tonnellate di rifiuti stoccabili nell'impianto;
- la capacità dimensionale dell'impianto consente un incremento dei quantitativi di rifiuti stoccabili e trattabili rispetto a quelle precedentemente autorizzate;
- la richiesta della Ditta in oggetto non comporta variazioni sostanziali all'impianto o all'attività;
- Manutencoop ha chiesto di poter ottenere il rilascio dell'autorizzazione per il quantitativo complessivo di rifiuti richiesto, sia in termini di movimentazione annua che in termini di capacità massima di stoccaggio provvisorio, in quanto la provenienza del rifiuto prevalentemente da utenze domestiche rende difficile effettuare stime esatte dei quantitativi per singola tipologia di rifiuto;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- di accogliere l'istanza d'integrazione presentata da Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A. in data 04/08/2007, ns. prot. n°25642, per l'incremento delle quantità stoccabili e movimentabili di rifiuti urbani provenienti da operazioni di raccolta differenziata, pericolosi e non, nell'impianto di località Boceda, Comune di Mulazzo;
- di autorizzare Manutencoop ai sensi dell'art. 210 D.Lgs. 152/06 a svolgere nell'impianto sito in loc. Boceda nel Comune di Mulazzo operazioni di messa in riserva e deposito preliminare (R13 e D15 con riferimento all'allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06) sulle tipologie di rifiuto già autorizzate con DD/8765/05, per i seguenti quantitativi di rifiuti aggiornati:
 - quantità massima complessiva di rifiuti movimentabili: 740 tonnellate/anno;
 - quantità massima di rifiuti stoccabili provvisoriamente: 28 tonnellate.
- di precisare che:
 - i quantitativi di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo movimentabili nell'anno e stoccabili all'interno dell'impianto rimangono immutati rispetto a quanto già autorizzato con DD/8765/05 e DD/8544/06 (600 tonnellate/anno movimentabile e 6 tonnellate stoccabile provvisoriamente);

- le quantità annue movimentate e le capacità massime di stoccaggio per ciascuna tipologia di rifiuto urbano autorizzato sono da ritenersi indicative e potranno variare in funzione delle esigenze dell'impianto, fermo restando che i quantitativi totali non potranno superare quelli autorizzati (140 tonnellate/anno di rifiuti movimentabili e 22 tonnellate stoccabili provvisoriamente);

► **Garanzie finanziarie**

- la ditta deve provvedere ad integrare la garanzia finanziaria già in suo possesso in modo da raggiungere l'importo complessivo di € 20.710,00 (euro ventimilasettecentodieci/00) a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività autorizzata e a copertura delle spese derivanti da eventuali operazioni di smaltimento di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale; nelle condizioni generali di fidejussione dovrà essere previsto che, nel periodo di validità, lo svincolo dovrà avvenire solo su esplicita richiesta dell'Ente garantito; inoltre dovrà contenere l'obbligo, da parte del fidejussore, di versare a semplice richiesta dell'Ente garantito le somme dovute ai sensi e nei limiti della garanzia, con esclusione del beneficio previsto dall'art. 1944 del Codice Civile; gli effetti e l'efficacia della presente autorizzazione sono sospesi fino al ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione, da parte della Provincia di Massa Carrara, della garanzia finanziaria, che dovrà essere conservata in allegato alla presente autorizzazione per comprovarne l'efficacia a tutti gli effetti.

► **Durata dell'autorizzazione**

- Il presente provvedimento d'integrazione non muta la data di scadenza dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto di Manutencoop, di cui alla Determinazione Dirigenziale n°8765 del 28/10/2005. A tal fine, almeno 180 giorni prima della scadenza dell'autorizzazione stessa, dovrà essere presentata istanza di rinnovo.

► **Prescrizioni**

- per l'esercizio dell'impianto resta valido tutto quanto impartito con i precedenti atti autorizzativi richiamati in premessa;
- la presente autorizzazione deve sempre essere custodita, anche in copia, presso le sedi legale ed operativa della società;
- l'impianto deve essere condotto nel rispetto delle vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente, di inquinamento acustico, di igiene e sicurezza sul lavoro e di prevenzione degli incendi;
- tutte le prescrizioni previste dalla normativa in materia di rifiuti, per quanto applicabili, si intendono come prescritte dalla presente autorizzazione;

► **Condizioni conclusive**

- la Provincia di Massa Carrara si riserva la facoltà di modificare, aggiornare, sospendere o revocare la presente autorizzazione in applicazione della normativa vigente e/o in ottemperanza a nuove disposizioni che dovessero venire emanate. Si riserva altresì eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi;
- l'inosservanza di quanto prescritto comporta i provvedimenti e le sanzioni amministrative e/o penali previsti dalla vigente normativa in materia ed in particolare quelli del Titolo VI - Capo I del D.Lgs 152/06.
- copia del presente atto è trasmessa a Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A., al Comune di Mulazzo, all'ARPAT Dipartimento Provinciale di Massa Carrara, all'ARPAT - Catasto Regionale dei rifiuti, all'ASL n°1 Servizio Igiene e Sanità Pubblica, all'ASL n°1 Servizio Sicurezza Prevenzione Infortuni sui Luoghi di Lavoro, all'ATO Rifiuti n°1;
- ai sensi dell'art. 210, comma 9, del D.Lgs. 152/06 è data comunicazione del rilascio della presente autorizzazione all'Albo nazionale gestori ambientali;
- si incarica ARPAT - Dipartimento Provinciale di Massa Carrara - di effettuare i controlli atti a verificare l'effettiva funzionalità e il rispetto di quanto impartito con il presente atto;
- contro il presente provvedimento è ammesso ricorso in opposizione da presentare al Dirigente del Settore Ambiente e Trasporti entro giorni 30 dalla data di notifica del presente atto. E' fatta salva, comunque la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Capo dello Stato rispettivamente entro giorni 60 ed entro giorni 120 dalla data di notifica dell'atto.

IL DIRIGENTE
del Settore Ambiente e Trasporti
Dot. Agr. Giovanni Menna

<p>Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4 del T.U.E.L. di cui al D.Lgs 267/2000)</p>	<p>Il Responsabile del Servizio Finanziario</p>	<p>Data ____/____/____</p>
---	--	--

Pubblicata all'albo Pretorio il ____/____/____ L'Incaricato _____

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MASSA CARRARA
 SERVIZIO AFFARI GENERALI

ATTO PUBBLICATO IN COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
 MEDIANTE AFFISSIONE ALL'ALBO PRETORIO PER 7 GIORNI
 CONSECUTIVI A DECORRERE DA OGGI

14/08/2007
 Massa

IL DIRIGENTE
 Dott. GIORGIO MATELLINI

DIRIGENTE
 Eleonora Flaglini



EX. ART 28

Provincia di Massa Carrara

Piazza Aranci, c/o Palazzo Ducale, 54100 Massa

RACCOMANDATA A/R

Prot. 4394 amb

Massa, 20 settembre 2007

Spett. Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A.
Via Piemonte, 12
40069 Zola Predosa (BO)

OGGETTO: *notifica Determinazione Dirigenziale n°8718 del 05/09/2007 avente ad oggetto "Incremento dei quantitativi di rifiuti urbani provenienti da operazioni di raccolta differenziata, pericolosi e non, autorizzati con DD/8765/05 nell'impianto di stoccaggio sito in loc. Boceda, Comune di Mulazzo".*

Si trasmette, in allegato alla presente, copia conforme della Determinazione Dirigenziale di cui all'oggetto.

Cordiali Saluti.

IL DIRIGENTE
del Settore Ambiente e Trasporti
Dott. Agr. *S. Menna*

Provincia di Massa-Carrara - AUU:
ProMC
Prot.n. 0030575 del 24/09/2007
I.C. _____

1/1

Settore Ambiente e Trasporti

Servizio Rifiuti e Bonifiche Ambientali
Uffici: Via Marina Vecchia n°13, 54100 Massa
tel. 0585/8835.279-280 fax 0585/8835.283



Provincia di Massa Carrara

Piazza Aranci, c/o Palazzo Ducale, 54100 Massa

RACCOMANDATA A/R

Prot. 5199 amb

Massa, 20 novembre 2007

P LF EV MB
For Lombardi

Spett. Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A.
Via Piemonte, 12
40069 Zola Predosa (BO)

OGGETTO: Accettazione Garanzia Finanziaria di cui alla D.D. n°8718 del 05/09/2007

Visto:

- l'adeguamento della Polizza fideiussoria n°150071508 emesso dalla Banca Popolare di Milano in data 30/10/2007, assunto al protocollo di questa Provincia n°35607 in data 10/11/2007, relativo all'autorizzazione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n°8718 del 05/09/2007 "Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A. - Incremento dei quantitativi di rifiuti urbani provenienti da operazioni di raccolta differenziata, pericolosi e non, autorizzati con DD/8765/05 nell'impianto di stoccaggio sito in loc. Boceda, Comune di Mulazzo";

Con la presente si comunica che il suddetto adeguamento della Polizza, così come prescritto nella DD/8718/07, è conforme alle disposizioni di legge e viene accettato dalla Provincia di Massa Carrara.

La presente va conservata in allegato alla citata autorizzazione per comprovarne l'efficacia a tutti gli effetti.

Cordiali Saluti.

IL DIRIGENTE
del Settore Ambiente e Trasporti
Dott. Agr. Giovanni Menna

Provincia di Massa-Carrara - AOO:
ProMC
Prot.n. 0036803 del 23/11/2007
I.C.

1/1

Settore Ambiente e Trasporti

Servizio Rifiuti e Bonifiche Ambientali
Uffici: Via Marina Vecchia n°13, 54100 Massa
tel. 0585/8835.279-280 fax 0585/8835.283

Dr. Tommaso Ghervardi
NOTAIO
Via della Zecca, 1 - 40121 Bologna
Cod. Fisc. GHR TMS 66P01 A944N
Partita I.V.A. 02002991202

1000504/010

N° 70 ALBO



Dec. di Madaglia d'Oro al V.M.

SEGRETERIA GENERALE
PERVENUTA IL 30/01/06

PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

SETTORE/STAFF SETT. AMBIENTE - TRASPORTI

DETERMINAZIONE n. DD/8544/2006 DEL , 27-01-2006

OGGETTO: MANUTENCOOP SERVIZI AMBIENTALI S.P.A - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI STOCCAGGIO SITO IN LOC. BOCEDA, COMUNE DI MULAZZO, DI CUI ALLA DD/8765/05.

Allegati n. _____

PROSPETTO REGISTRAZIONI CONTABILI

P.E.G. anno	U.E.P.:		Acc./ Imp.	Importo €	Cod. soggetto
	E/S	Capitolo/Articolo			

E' copia conforme all'originale, composta di numero 1111 fogli compreso il presente.
Massa, il 06/02/2006

IL DIRIGENTE
del settore Ambiente e Trasporti
(Dr. Giorgio Matellini)

IL DIRIGENTE
PREMESSO CHE

con Determinazione Dirigenziale n°8765 del 28/10/2005 Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A., con sede legale in Zola Predosa (BO) Via Piemonte n°12, è stata autorizzata ex art. 27 e 28 D.Lgs. 22/97 a gestire un centro di stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani, pericolosi e non, e di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo presso l'impianto di Località Boceda, Comune di Mulazzo;

VISTO

il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 - ed in particolare l'art. 107 e le funzioni della Provincia così come attribuite dall'art. 19, comma 1, lettera g);
il decreto legislativo 5 febbraio 1997 n°22 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio" e successive modifiche ed integrazioni;
la legge regionale Toscana 18 maggio 1998 n°25 "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati" modificata ed integrata dalla L.R.T. 26/07/02 n°29;
la deliberazione del consiglio regionale toscano 7 aprile 1998, n°88 "L.R. 4/95 art. 5 Piano regionale di gestione dei rifiuti - Approvazione 1° stralcio relativo ai rifiuti urbani e assimilati";
la deliberazione del consiglio regionale toscano 21 dicembre 1999 n°385 : "L.R. 25/98 art. 9 Piano regionale di gestione dei rifiuti - secondo stralcio relativo ai rifiuti speciali anche pericolosi";
il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana 25 febbraio 2004 n°14/r "Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e) comma 1 dell'art.5 L.R. 25/98 - Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati, contenente norme tecniche per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali";
la Deliberazione del Consiglio Provinciale n°36 del 29/09/04 di approvazione del Piano Provinciale dei Rifiuti Urbani della Provincia di Massa Carrara, per il quale la Giunta regionale ha dichiarato la conformità al Piano Regionale con Deliberazione n°1211 del 29/11/04;
il D.P.R. 15 luglio 2003 n°254 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della Legge 31 luglio 2002, n°179";
la nota del 16/01/06 (ns. prot. 2059 del 18/01/06) con la quale Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A. chiede che sia autorizzata l'operazione di messa in riserva di cui al punto R13 dell'Allegato C del D.Lgs. 22/97 per i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (CER 180103* e 180202*);
la richiesta d'integrazioni all'autorizzazione all'esercizio trasmessa da Manutencoop con nota del 16/01/06 (ns. prot. n°2060 del 18/01/06), nella quale si richiede l'aumento dei quantitativi di rifiuti sanitari a rischio infettivo stoccabili nell'impianto di loc. Boceda e la possibilità di derogare alla prescrizione inerente l'utilizzo dell'impianto di refrigerazione per lo stoccaggio di tale tipologia di rifiuti (punto 4 della DD/8765/05);

CONSIDERATO

che nel caso in cui i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo siano destinati ad impianti autorizzati all'operazione di recupero indicata al punto R1 dell'Allegato C del D.Lgs. 22/97 (utilizzo principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia), lo stoccaggio dei rifiuti di cui ai codici CER 180103* e 180202* si configura come operazione di messa in riserva di rifiuti di cui al punto R13 del sopraccitato Allegato C;
che le dimensioni dell'area dell'impianto dedicata allo stoccaggio dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo permettono di incrementare i quantitativi di rifiuti stoccabili e di posizionare attrezzature per lo stoccaggio di dimensioni maggiori rispetto a quelle precedentemente autorizzate;
che l'art. 8, comma 3, lettera d), del D.P.R. 254/03 dispone che "il deposito preliminare di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo non deve, di norma, superare i cinque giorni. La durata massima del deposito preliminare viene, comunque, fissata nel provvedimento di autorizzazione, che può prevedere anche l'utilizzo di sistemi di refrigerazione";
che nell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di cui alla DD/8765/05 è stato prescritto a Manutencoop l'utilizzo di appositi sistemi di refrigerazione in quanto lo stoccaggio dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo è stato autorizzato per un periodo superiore a giorni 5 (cinque);

ciò premesso e considerato

DETERMINA

di accogliere le istanze presentate da Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A. di modifica ed integrazione dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani, pericolosi e non, e di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo sito in loc. Boceda, Comune di Mulazzo, rilasciata con D.D. n°8765/05, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 22/97 e s.m.i., e di modificare la stessa secondo il testo che segue;

autorizzare, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs 5 febbraio 1997 n°22, Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A. ad effettuare in l'area attrezzata sita in loc. Boceda, Comune di Mulazzo (MS), lo stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani, pericolosi e non, e rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo destinati a successive operazioni di recupero [R13] o smaltimento [D15], individuati nei codici CER riportati nell'allegato A) parte integrante del presente atto, la cui dislocazione è individuata negli elaborati attuali agli atti d'Ufficio;

richiedere a Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A.:

come garanzia finanziaria, per un importo pari ad € 10.582,00 (diecimilacinquecentottantadue/00 centesimi), con validità fino alla data del 28/10/2012, a garanzia dell'adempimento di quanto autorizzato. Nelle condizioni generali di fidejussione dovrà essere previsto che, nel periodo di validità, lo svincolo dovrà avvenire solo su esplicita richiesta dell'Ente garantito;

PROVINCIA DI MASSA CARRARA
SETTORE AMBIENTE

PROVINCIA DI MASSA CARRARA
SETTORE AMBIENTE

PROVINCIA DI MASSA CARRARA
SETTORE AMBIENTE
ED. 01/02 - 00



Banca Popolare di Milano

944 CREDITI DI FIRMA

Milano, 08 Febbraio 2006 ds

Spettabile
PROVINCIA DI MASSA CARRARA
Piazza degli Aranci n. 1
54100 Massa Carrara (MS)

ADEGUAMENTO FIDEJUSSIONE N. 150071508

Oggetto: Nostra Fidejussione N. **150071508** rilasciata a Vostro favore in data 09
Novembre per 2005 per l'importo di **7.870,00.- (Euro settemilaottocentosettanta/00)**, nell'interesse della Spettabile **MANUTENCOOP
SERVIZI AMBIENTALI SPA**, a garanzia dell'autorizzazione dell'attività di stoccaggio
provvisorio di rifiuti urbani pericolosi e non e di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo
presso il centro operativo in località Area Industriale Boceda. Scadenza: Sino a fine
svincolo.

Con la presente ci preghiamo comunicarVi che la nostra fidejussione in oggetto
deve intendersi incrementata di **Euro 2.712,20.- (Euro duemilasettecentododici/20)**
pertanto, l'ammontare della stessa deve intendersi incrementato dagli attuali **Euro
7.870,00.- (Euro settemilaottocentosettanta/00)** al nuovo importo massimo garantito di
Euro 10.582,20.- (Euro diecimilacinquecentottantadue/20).

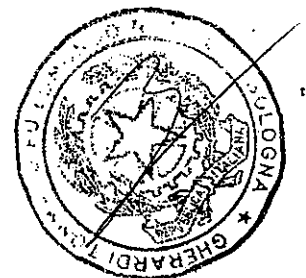
Tutti gli altri termini e condizioni rimangono invariati.

Distinti saluti.

BANCA POPOLARE DI MILANO
Sede Centrale

132 A. AMBROSINI

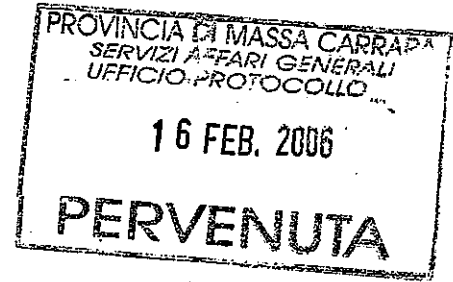
125 M. MAITEUZZI



Sede Sociale e Direzione Generale:
Piazza F. Meda 4, 20121 Milano
Telefono (02) 77001
Telex 310202 POP BANI
Internet: www.bpm.it

Società Cooperativa a r.l.
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2003
Euro 2.417.460.364,00 int. vers.
Iscr. Reg. Imprese MI n. 00715120150
Cod. Fisc. e Part. IVA 00715120150

Aderente al Fondo Interbancario
di Tutela dei Depositi
Iscritta all'Albo delle Banche e
all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5584.8
Gruppo Bipiemme Banca Popolare di Milano



Zola Predosa, 16/02/2006
Prot. n. 461.MSA/06-CL-rp
RACCOMANDATA A MANO

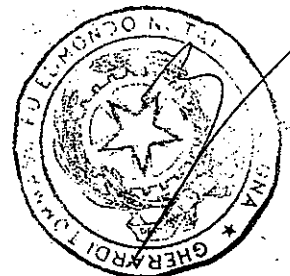
Spett.le
Provincia di Massa Carrara
P.zza degli Aranci
Massa

Oggetto: Autorizzazione impianto di stoccaggio Loc. Boceda, comune di Mulazzo

In riferimento all'oggetto, siamo a consegnarVi l'appendice al contratto alla polizza fideiussoria n.ro 150071508, emessa dalla Banca Popolare di Milano.

Distinti saluti

MANUTENCOOP SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.
Lucilla Fabrizi





Provincia di Massa Carrara

Settore Ambiente e Trasporti

Servizio Rifiuti e Beni Ambientali

Palazzo Ducale, Piazza Aranci, 54100 Massa
Tel. 0585/816.568-509 Fax 0585/816.517

RACCOMANDATA A/R

Prot. 433

11/02/2006

A Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A.
Via Piemonte, 12
40069 Zola Predosa (BO)

OGGETTO: notifica Determinazione Dirigenziale n°8744 del 27/01/2006 di modifica ed integrazione all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio sito in loc. Boceda, Comune di Mulazzo, di cui alla DD/8765/025.

Con la presente si notifica copia conforme della Determinazione Dirigenziale di cui all'oggetto.

Cordiali Saluti.

IL DIRIGENTE
del Settore Ambiente e Trasporti
dott. Giorgio Matellini



N. Prot. 0005202 del 07/02/2006 (D276132)
INVIO DD 8744
Protocollo Provincia di Massa Carrara

L.C.

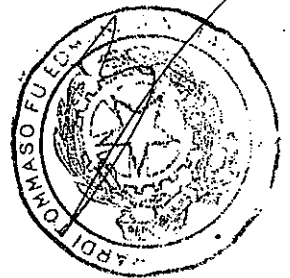
ALLEGATO "A" alla Determinazione Dirigenziale n°8544 del 27/01/2006

Quantità massima di rifiuti conferibili presso l'Area attrezzata in Loc. Boceda individuati dai rispettivi CER di cui all'allegato A) del D.lgs. n° 22/97, come modificati dalle decisioni 2001/118/CE e 2001/573/CE.



1. messa in riserva [R13] / deposito preliminare [D15] di batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie **[200133*]**.
Quantità annua movimentata: 5 tonnellate
Capacità massima stoccaggio: 1 tonnellata
2. messa in riserva [R13] / deposito preliminare [D15] di tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio **[200121*]**.
Quantità annua movimentata: 0,5 tonnellate
Capacità massima stoccaggio: 0,1 tonnellate
3. messa in riserva [R13] / deposito preliminare [D15] di apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi **[200123*]**.
Quantità annua movimentata: 20 tonnellate
Capacità massima stoccaggio: 2 tonnellate
4. messa in riserva [R13] / deposito preliminare [D15] di oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125 **[200126*]**.
Quantità annua movimentata: 1.500 litri
Capacità massima stoccaggio: 520 litri
5. messa in riserva [R13] / deposito preliminare [D15] di medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131 **[200132]**.
Quantità annua movimentata: 0,5 tonnellate
Capacità massima stoccaggio: 0,1 tonnellate
6. messa in riserva [R13] / deposito preliminare [D15] di apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135 **[200135*]**.
Quantità annua movimentata: 10 tonnellate
Capacità massima stoccaggio: 2 tonnellate
7. messa in riserva [R13] / deposito preliminare [D15] di rifiuti ingombranti **[200307]**.
Quantità annua movimentata: 20 tonnellate
Capacità massima stoccaggio: 2 tonnellate
8. messa in riserva [R13] / deposito preliminare [D15] di rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni **[180103*] [180202*]**.
Quantità annua movimentata: 600 tonnellate
Capacità massima stoccaggio: 6 tonnellate

Quantità annua movimentata totale = 657,35 tonnellate
Capacità massima stoccaggio totale = 13,66 tonnellate



IL DIRIGENTE
del settore Ambiente e Trasporti
(Dr. Giorgio Matellini)

inoltre dovrà contenere l'obbligo, da parte del fidejussore, di versare a semplice richiesta dell'Ente garantito le somme dovute ai sensi e nei limiti della garanzia, con esclusione del beneficio previsto dall'art. 1944 del Codice Civile, entro giorni quindici dalla notifica della richiesta stessa;

copia del contratto con l'impianto di incenerimento per lo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo;



3) di stabilire che:

- la movimentazione annuale, presso l'impianto sito in loc. Boceda, Mulazzo (MS), è di 657,35 tonnellate di rifiuti;
- il quantitativo massimo di deposito preliminare è di 13,66 ton.;
- il limite temporale di deposito dei rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi non dovrà superare i 180 giorni;
- la durata massima del deposito preliminare dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (CER 180103* e 180202*) non dovrà superare i 7 (sette) giorni;
- lo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo è condizionato alla stipula del contratto di smaltimento tra Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A. e l'impianto d'incenerimento;

4) di prescrivere a Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A. l'osservanza di quanto segue:

- lo stoccaggio dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (CER 180103* e 180202*) può essere effettuato in casse mobili o semirimorchi e non deve essere superiore a giorni 5 (cinque); è consentito lo stoccaggio di tali rifiuti per un massimo di giorni 7 (sette) in cassoni scarrabili dotati di appositi sistemi di refrigerazione;
- l'area attrezzata per lo stoccaggio deve essere gestita con criteri di sicurezza, assicurando idonee condizioni igienico sanitarie e di sicurezza per gli addetti e le persone circostanti, nonché la salvaguardia dell'ambiente;
- la gestione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo deve avvenire in conformità alle modalità di gestione previste dal D.P.R. 254/03, garantendo la tutela della salute e dell'ambiente;
- deve essere evitato il ruscellamento all'interno del piazzale delle acque superficiali provenienti dalla scarpata adiacente l'impianto;
- con cadenza annuale dovrà essere presentata a questo Ente una relazione sulle quantità e la destinazione dei rifiuti movimentati, sia che questi siano avviati al riutilizzo che allo smaltimento;

5) di precisare che:

- la presente autorizzazione è valida fino alla data del 27/10/2010, ed è rinnovabile. A tal fine entro 180 (centottanta) giorni dalla scadenza dell'autorizzazione deve essere presentata apposita domanda di rinnovo;
- la presente autorizzazione avrà efficacia dal momento della presentazione della fidejussione e del contratto con l'impianto d'incenerimento richieste al punto 2 del presente atto;
- la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione;
- è fatto obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi, in particolare, agli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul luogo di lavoro ed igiene pubblica;
- la presente autorizzazione, deve essere sempre custodita, anche in copia, presso la sede legale ed operativa della ditta;
- tutte le prescrizioni previste dalla normativa in materia di rifiuti, per quanto applicabili, si intendono come prescritte dalla presente autorizzazione;
- la violazione degli obblighi di legge comporta l'applicazione di sanzioni amministrative e penali da parte dell'Autorità competente, ai sensi del Titolo V del D.Lgs. n°22/97 e s.m.i.;
- il titolare dell'autorizzazione è tenuto, qualora intenda trattare nuove correnti di rifiuto, a presentare domanda a questo Ente, accompagnata dagli stessi documenti richiesti per la domanda originaria. L'estensione dell'attività potrà avvenire solo dopo la concessione dell'autorizzazione;

INCARICA

ARPAT Dipartimento Provinciale di Massa Carrara e la Polizia Provinciale di effettuare i controlli atti a verificare l'effettiva funzionalità e il rispetto di quanto impartito con il presente atto.

DICHIARA

di riservarsi eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi;

di notificare copia conforme del presente atto a Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A. e di trasmetterne copia al Comune di Mulazzo, all'ARPAT Dipartimento Provinciale di Massa Carrara, alla Polizia Provinciale, all'ARPAT - Catasto Regionale dei rifiuti, all'ASL n°1 Servizio Igiene e Sanità Pubblica, all'ASL n°1 Servizio Sicurezza Prevenzione Infortuni sui Luoghi di Lavoro, all'ATO Rifiuti n°1.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso in opposizione e/o in via gerarchica da presentare al Direttore Generale della Provincia di Massa Carrara entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto. E' fatta salva, in ogni caso, la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Capo dello Stato rispettivamente entro 90 giorni ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto.

Responsabile del procedimento
Ing. Lorenza Calvi

Il Dirigente
del Settore Ambiente e Trasporti
Dott. Giorgio Mateolini



65
00
08
08

<p>Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4 del T.U.E.L. di cui al D.Lgs 267/2000)</p>	<p>Il Responsabile del Servizio Finanziario</p>	<p>Data / /</p>
--	---	---------------------

Publicata all'albo Pretorio il / / L'Incaricato

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MASSA CARRARA
SERVIZIO AFFARI GENERALI

ATTO PUBBLICATO IN COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
MEDIANTE AFFISSIONE ALL'ALBO PRETORIO PER 7 GIORNI
CONSECUTIVI A DECORRERE DA OGGI.

Massa 3.1 GEN. 2006

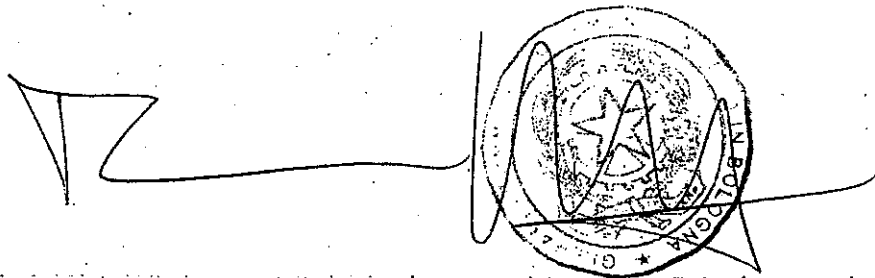
IL DIRIGENTE
Dott. Gian Franco Nari

Nari J.C.

Certifico io sottoscritto Dr. Tommaso Gherardi Notaio
iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Bologna,
con residenza nella medesima città, che la presente
copia fotostatica è pienamente conforme al documento
esibitomi.

si rilascia in carta libera per gli usi consentiti dalla
legge.

Bologna, - 5 FEB. 2000

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'T' followed by a long horizontal line and a circular flourish, is written over a circular notary seal. The seal is embossed and contains the text 'NOTAIO TOMMASO GHERARDI' around the perimeter and 'BOLAGNA' at the bottom. In the center of the seal is a five-pointed star.

Dr. Tommaso Gherardi
NOTAIO

Via della Zecca, 1 - 40121 Bologna
Cod. Fisc. GHR TMS 66P01 A944N
Partita I.V.A. 02002991202

AUTENTICAZIONE

SEGRETERIA GENERALE

PERVENUTA IL 31/10/2005



Dec. di Medaglia d'Oro al V.M.

N° 1924 ALBO

PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

SETTORE/STAFF SETT. AMBIENTE - TRASPORTI

DETERMINAZIONE n. DD / 8765 / 2005 DEL 28-10-2005

OGGETTO: MANUTENCOOP SERVIZI AMBIENTALI SPA - AUTORIZZAZIONE EX ART. 27 E 28 D.LGS 22/97 - AREA DI STOCCAGGIO IN LOCALITA' BOCEDA, COMUNE DI MULAZZO .

Allegati n. _____

PROSPETTO REGISTRAZIONI CONTABILI					
P.E.G. anno	U.E.P.:		Acc./ Imp.	Importo €	Cod. soggetto
	E/S	Capitolo/Articolo			

E' copia conforme all'originale, composta di
numero uno fogli compreso il presente.
Massa, il 01/11/05

IL DIRIGENTE
del settore Ambiente e Trasporti
(Dr. Giorgio Matellini)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A. effettua la raccolta differenziata in concessione per alcuni Comuni della Comunità Montana della Lunigiana;
In data 23/02/2004 Manutencoop ha comunicato a questa Provincia l'inizio dell'attività di messa in riserva [R13] di rifiuti non pericolosi provenienti dalla raccolta differenziata, ex artt. 31-33 D. Lgs. 22/97 e s.m.i. e DM 05/02/01998, presso l'impianto di Località Boceda nel Comune di Mulazzo;

VISTO

il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 - ed in particolare l'art. 107 e le funzioni della Provincia così come attribuite dall'art. 19, comma 1, lettera g);
il decreto legislativo 5 febbraio 1997 n°22 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio" e successive modifiche ed integrazioni;
la legge regionale Toscana 18 maggio 1998 n°25 "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati" modificata ed integrata dalla L.R.T. 26/07/02 n°29;
la deliberazione del consiglio regionale toscano 7 aprile 1998, n°88 "L.R. 4/95 art. 5 Piano regionale di gestione dei rifiuti - Approvazione 1° stralcio relativo ai rifiuti urbani e assimilati";
la deliberazione del consiglio regionale toscano 21 dicembre 1999 n°385 : "L.R. 25/98 art. 9 Piano regionale di gestione dei rifiuti - secondo stralcio relativo ai rifiuti speciali anche pericolosi";
il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana 25 febbraio 2004 n°14/r "Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e) comma 1 dell'art.5 L.R. 25/98 - Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati, contenente norme tecniche per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali";
la Deliberazione del Consiglio Provinciale n°36 del 29/09/04 di approvazione del Piano Provinciale dei Rifiuti Urbani della Provincia di Massa Carrara, per il quale la Giunta regionale ha dichiarato la conformità al Piano Regionale con Deliberazione n°1211. del 29/11/04;
il D.P.R. 15 luglio 2003 n°254 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della Legge 31 luglio 2002, n°179";
la comunicazione n°8698 del 23/02/2004 della ditta Manutencoop inerente l'inizio attività ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 22/97 e s.m.i.;
la nota del 31/05/05 n°13480 con la quale Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A., con sede legale in Zola Predosa (BO) Via Piemonte n°12, chiede, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 22/97 e s.m.i., di poter essere autorizzata all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e non provenienti dalla raccolta differenziata e da alcune strutture sanitarie, sito in Località Boceda nel Comune di Mulazzo;

CONSIDERATO

che Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A. intende svolgere presso l'area di stoccaggio in Loc. Boceda operazioni di messa in riserva e di deposito preliminare di rifiuti urbani pericolosi e non e di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo in regime di procedura ordinaria ex art. 27-28 del D. Lgs. 22/97, in aggiunta all'attività di recupero rifiuti già svolta da Manutencoop in regime di procedura semplificata ex art 33;
che la Conferenza Provinciale Gestione Rifiuti ha esaminato l'istanza presentata nella seduta del 03/08/2005 ed ha richiesto ulteriori elementi integrativi circa le caratteristiche tecniche e impiantistiche come descritte nel verbale stesso agli atti d'ufficio;
~~che Manutencoop Servizi Ambientali ha inviato con nota acquisita al ns. prot. al n°26067 del 07/09/2005 la documentazione~~
integrativa richiesta dalla Conferenza Rifiuti nella seduta del 03/08/05 (verbale acquisito agli atti d'ufficio);
che con istanza acquisita al ns. prot. in data 07/09/05 n°26065 Manutencoop ha chiesto di integrare la domanda di autorizzazione di cui sopra per il conferimento di rifiuti ingombranti - codice CER 200307;
che in data 29/09/2005 è stato eseguito un sopralluogo presso l'impianto da parte di un funzionario di questa Provincia congiuntamente a personale dell'ASL n°1 al fine di verificare la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto presentato;
che con nota del 03/10/05 (ns. prot. n°29753 del 05/10/05) il Comune di Mulazzo ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'area attrezzata per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani pericolosi e rifiuti sanitari pericolosi da insediarsi nella sede operativa Manutencoop in località Boceda;
che con nota acquisita al ns. prot. in data 17/10/05 n°31629, Manutencoop ha comunicato l'avvenuta ultimazione dei lavori ed ha trasmesso copia della comunicazione di Ecologia Ambiente S.r.l. nella quale manifesta la propria disponibilità ad accettare presso il proprio impianto d'incenerimento sito in Ravenna i rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo, con convenzione da perfezionarsi successivamente all'ottenimento della presente autorizzazione;
che i membri della Conferenza Provinciale di Gestione dei Rifiuti riunitasi il giorno 26/10/2005, hanno esaminato il contenuto delle integrazioni pervenute e la richiesta d'integrazione (verbale acquisito agli atti d'ufficio);

o ciò premesso e considerato

DETERMINA

autorizzare, ai sensi degli art. 27 e 28 del D.Lgs 5 febbraio 1997 n°22, Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A. ad effettuare so l'area attrezzata sita in Loc. Boceda, Comune di Mulazzo (MS), lo stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani pericolosi e non nati a successive operazioni di recupero [R13] o smaltimento [D15] e di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo da avviare ad azioni di smaltimento [D15], individuati dai codici CER riportati nell'allegato A) parte integrante del presente atto, la cui dislocazione lividuata negli elaborati progettuali agli atti d'Ufficio;



Banca Popolare di Milano

944 CREDITI DI FIRMA

Milano, 09 Novembre 2005 ds

Spettabile
PROVINCIA DI MASSA CARRARA
Piazza degli Aranci n.1
54100 Massa Carrara (MS)

FIDEJUSSIONE N.150071508

PREMESSO:

- che codesta Spettabile **PROVINCIA DI MASSA CARRARA**, con Determinazione N.DD/8765/2005 del 28.10.2005, ha autorizzato la Spettabile **MANUTENCOOP SERVIZI AMBIENTALI SPA** - Via Piemonte n. 12 - Zola Predosa (BO), all'attività di stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani pericolosi e non e di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo presso il centro operativo in località Area Industriale Biceda - Comune di Mulazzo (MS);
- che a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli oneri ed obblighi contrattuali, alla Spettabile **MANUTENCOOP SERVIZI AMBIENTALI SPA** è richiesta la costituzione di un deposito cauzionale definitivo di **Euro 7.870,00.- (Euro settemilaottocentosettanta/00)**;
- che si consente alla Spett.le **MANUTENCOOP SERVIZI AMBIENTALI SPA** di effettuare la costituzione di tale deposito cauzionale definitivo mediante fidejussione bancaria.

TUTTO CIO' PREMESSO:

La sottoscritta **BANCA POPOLARE DI MILANO** Scarl - Sede Centrale - Piazza Meda n.4 - 20121 Milano, si costituisce fidejussore nell'interesse della Spett.le **MANUTENCOOP SERVIZI AMBIENTALI SPA** ed a Vostrò favore fino alla concorrenza massima di **Euro 7.870,00.- (Euro settemilaottocentosettanta/00)** corrispondente all'ammontare di detto deposito cauzionale definitivo, agli effetti e per l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dalla Ditta medesima in dipendenza di quanto citato in premessa, e con durata pari alla durata dell'autorizzazione (anni cinque) più anni due e quindi sino al 28/10/2012.

Tale fidejussione la **BANCA POPOLARE DI MILANO** Scarl presta e costituisce con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il suddetto nominativo sino alla esplicita richiesta di svincolo da parte della Spettabile **PROVINCIA DI MASSA CARRARA**.

Resta inteso che la sottoscritta **BANCA POPOLARE DI MILANO** Scarl si impegna a versare l'importo della fidejussione entro 15 (quindici) giorni dalla notifica della semplice richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata a.r., da parte della stazione appaltante, senza alcuna eccezione.

A scopo cessato la presente fidejussione dovrà essere restituita a codesta Banca per regolarità amministrativa.

Distinti saluti.

BANCA POPOLARE DI MILANO Scarl
Sede Centrale

M. MATTIOLI

H. AMBROSINI



SEGRETERIA GENERALE

PERVENUTA IL 31/10/2005



Dec. di Medaglia d'Oro al V.M.

N° 1924 ALBO

PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

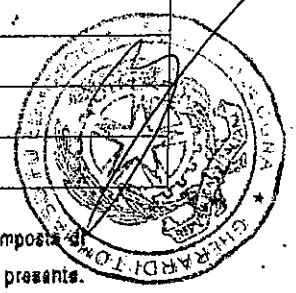
SETTORE/STAFF SETT. AMBIENTE - TRASPORTI

DETERMINAZIONE n. DD / 8765 / 2005 DEL 28-10-2005

OGGETTO: MANUTENCOOP SERVIZI AMBIENTALI SPA - AUTORIZZAZIONE EX ART. 27 E 28 D.LGS 22/97 - AREA DI STOCCAGGIO IN LOCALITA' BOCEDA, COMUNE DI MULAZZO.

Allegati n. _____

PROSPETTO REGISTRAZIONI CONTABILI					
P.E.G. anno	U.E.P.:		Acc/ Imp.	Importo €	Cod. soggetto
	E/S	Capitolo/Articolo			



E' copia conforme all'originale, composta di numero 1100 fogli compreso il presente. Massa, il 25/11/05

25/11/2005
RITIRATA A MANO
[Signature]

IL DIRIGENTE
del settore Ambiente e Trasporti
(Dr. Giorgio Matellini)

ALLEGATO A)

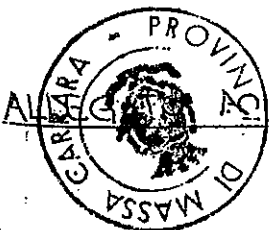
Quantità massima di rifiuti conferibili presso l'Area attrezzata in Loc. Boceda individuati dai rispettivi codici CER di cui all'allegato A) del D.lgs. n° 22/97, come modificati dalle decisioni 2001/118/CE e 2001/573/CE.

1. messa in riserva [R13] / deposito preliminare [D15] di batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie **[200133*]**.
Quantità annua movimentata: 5 tonnellate
Capacità massima stoccaggio: 1 tonnellata
2. messa in riserva [R13] / deposito preliminare [D15] di tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio **[200121*]**.
Quantità annua movimentata: 0,5 tonnellate
Capacità massima stoccaggio: 0,1 tonnellate
3. messa in riserva [R13] / deposito preliminare [D15] di apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi **[200123*]**.
Quantità annua movimentata: 20 tonnellate
Capacità massima stoccaggio: 2 tonnellate
4. messa in riserva [R13] / deposito preliminare [D15] di oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125 **[200126*]**.
Quantità annua movimentata: 1.500 litri
Capacità massima stoccaggio: 520 litri
5. messa in riserva [R13] / deposito preliminare [D15] di medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131 **[200132]**.
Quantità annua movimentata: 0,5 tonnellate
Capacità massima stoccaggio: 0,1 tonnellate
6. messa in riserva [R13] / deposito preliminare [D15] di apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135 **[200135*]**.
Quantità annua movimentata: 10 tonnellate
Capacità massima stoccaggio: 2 tonnellate
7. messa in riserva [R13] / deposito preliminare [D15] di rifiuti ingombranti **[200307]**.
Quantità annua movimentata: 20 tonnellate
Capacità massima stoccaggio: 2 tonnellate
8. deposito preliminare [D15] di rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni **[180103*] [180202*]**.
Quantità annua movimentata: 250 tonnellate
Capacità massima stoccaggio: 2,5 tonnellate

Quantità annua movimentata totale = 307,35 tonnellate
Capacità massima stoccaggio totale = 10,16 tonnellate

E' copia conforme all'originale, composta di
numero 12200... fogli comprese il presente.
Massa, il 08/11/05

IL DIRIGENTE
del settore Ambiente e Trasporti
(Dr. Giorgio Matellini)



D.D. n° 8765 del 28/10/2005



2) di richiedere a Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A.:

- idonea garanzia finanziaria, per un importo pari ad € 7.870,00 (settemilaottocentosettanta/00 centesimi), di durata pari alla durata di questa autorizzazione (cinque) più anni due, a garanzia dell'adempimento di quanto autorizzato. Nelle condizioni generali di fidejussione dovrà essere previsto che, nel periodo di validità, lo svincolo dovrà avvenire solo su esplicita richiesta dell'Ente garantito; inoltre dovrà contenere l'obbligo, da parte del fidejussore, di versare a semplice richiesta dell'Ente garantito le somme dovute ai sensi e nei limiti della garanzia, con esclusione del beneficio previsto dall'art. 1944 del Codice Civile, entro giorni quindici dalla notifica della richiesta stessa;
- copia del contratto con l'impianto di incenerimento per lo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo;

3) di stabilire che:

- la movimentazione annuale, presso l'impianto sito in Loc. Boceda, Mulazzo (MS), è di 307,35 tonnellate di rifiuti;
- il quantitativo massimo di deposito preliminare è di 10,16 ton.;
- il limite temporale di deposito dei rifiuti urbani pericolosi e non non dovrà superare i 180 giorni;
- la durata massima del deposito preliminare dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (CER 180103* e 180202*) non dovrà superare i 7 (sette) giorni;
- lo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo è condizionato alla stipula del contratto di smaltimento tra Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A. e l'impianto d'incenerimento;

4) di prescrivere a Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A. l'osservanza di quanto segue:

- lo stoccaggio dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (CER 180103* e 180202*) non deve essere superiore a giorni 7 (sette) e deve avvenire attraverso l'utilizzo di appositi sistemi di refrigerazione, così come previsto dall'art. 8 del D.P.R. 15/07/03 n°254;
 - l'area attrezzata per lo stoccaggio dovrà essere gestita con criteri di sicurezza, assicurando idonee condizioni igienico sanitarie e di sicurezza per gli addetti e le persone circostanti, nonché la salvaguardia dell'ambiente;
 - la gestione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo dovrà avvenire in conformità alle modalità di gestione previste dal D.P.R. 254/03, garantendo la tutela della salute e dell'ambiente;
 - deve essere evitato il ruscellamento all'interno del piazzale delle acque superficiali provenienti dalla scarpata adiacente l'impianto;
- ~~con cadenza annuale dovrà essere presentata a questo Ente una relazione sulle quantità e la destinazione dei rifiuti movimentati, sia che questi siano avviati al riutilizzo che allo smaltimento;~~

5) di precisare che:

- la presente autorizzazione ha durata pari ad anni cinque ed è rinnovabile. A tal fine entro 180 (centottanta) giorni dalla scadenza dell'autorizzazione deve essere presentata apposita domanda di rinnovo;
- la presente autorizzazione avrà efficacia dal momento della presentazione della fidejussione e del contratto con l'impianto d'incenerimento richieste al punto 2 del presente atto;
- la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente; per l'esercizio dell'attività in questione;
- è fatto obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi, in particolare, agli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul luogo di lavoro ed igiene pubblica;
- la presente autorizzazione, deve essere sempre custodita; anche in copia, presso le sedi legali ed operativa della ditta;
- tutte le prescrizioni previste dalla normativa in materia di rifiuti, per quanto applicabili, si intendono come prescritte dalla presente autorizzazione;
- la violazione degli obblighi di legge comporta l'applicazione di sanzioni amministrative e penali da parte dell'Autorità competente, ai sensi del Titolo V del D.Lgs. n°22/97 e s.m.i.;
- il titolare dell'autorizzazione è tenuto, qualora intenda trattare nuove correnti di rifiuto, a presentare domanda a questo Ente, accompagnata dagli stessi documenti richiesti per la domanda originaria. L'estensione dell'attività potrà avvenire solo dopo la concessione dell'autorizzazione;

INCARICA

• ARPAT Dipartimento Provinciale di Massa Carrara di effettuare i controlli atti a verificare l'effettiva funzionalità e il rispetto di quanto impartito con il presente atto.

DICHIARA

- di riservarsi eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi;
- di notificare copia conforme del presente atto a Manutencoop Servizi Ambientali S.p.A. e di trasmetterne copia al Comune di Mulazzo, all'ARPAT Dipartimento Provinciale di Massa Carrara, all'ARPAT - Catasto Regionale dei rifiuti, all'ASL n°1 Servizio Igiene e Sanità Pubblica, all'ASL n°1 Servizio Sicurezza Prevenzione Infortuni sui Luoghi di Lavoro, all'ATO Rifiuti n°1.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso in opposizione e/o in via gerarchica da presentare al Direttore Generale della Provincia di Massa Carrara entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto. E' fatta salva, in ogni caso, la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto.

Responsabile del procedimento
Ing. Lorenza Cavi

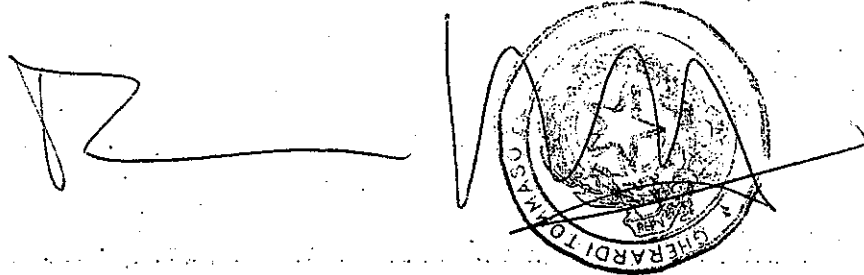
Il Dirigente
del Settore Ambiente e Trasporti
Dott. Giorgio Martellini



Certifico io sottoscritto Dr. Tommaso Gherardi Notaio
iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Bologna,
con residenza nella medesima città, che la presente
copia fotostatica è pienamente conforme al documento
esibitomi.

Si rilascia in carta libera per gli usi consentiti dalla
legge.

Bologna, - 5 FEB. 2009



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'T. Gherardi'. To the right of the signature is a circular notary seal. The seal contains a central emblem, likely the coat of arms of the Italian Republic, surrounded by the text 'DISTRETTO NOTARILE DI BOLOGNA' and 'GHERARDI TOMMASO'. The seal is partially obscured by the signature lines.